

## Aumenti di Irap e Irpef

## Deficit sanitario, più tasse in 4 regioni

MILANO — Irap più salata già a partire dall'acconto delle tasse di novembre mentre l'aumento dell'Irpef avrà impatto a partire dal 2011. È questo il timing che vedrà i contribuenti di Lazio, Calabria, Campania e Molise pagare più tasse per ripianare i deficit sanitari delle loro Regioni. Un conto che solo sull'Irpef, l'imposta sul reddito che riguarda tutti i contribuenti, aumenterà mediamente di 60-70 euro. Ai quali si aggiungeranno per gli autonomi, le piccole imprese e le società anche gli aggravati per l'Irap, l'imposta regionale sulle attività produttive. La maggiorazione dell'aliquota Irap per le quattro regioni con deficit sanitario avrà effetto già sull'acconto di novembre mentre l'aumento dell'addizionale Irpef avrà invece impatto nel 2011. Lo ha chiarito ieri l'Agenzia delle Entrate ricordando che nelle quattro regioni che hanno un deficit

sanitario, per l'anno d'imposta 2010, si applicheranno le maggiorazioni dell'aliquota Irap nella misura dello 0,15% e dell'addizionale regionale all'Irpef nella misura dello 0,30%, rispetto al livello delle aliquote vigenti. La mini-stangata Irpef arriverà nel 2011 ma comunque già nel 2010 saranno interessati dall'aumento i lavoratori dipendenti che cessano il rapporto di lavoro in corso d'anno.

«Questo è l'ultimo regalo che la giunta precedente ha fatto ai cittadini», ha detto il governatore del Lazio Renata Polverini. «Tutto questo - ha aggiunto la Giunta regionale - è il frutto delle inadempienze dei nostri predecessori, in riferimento ai piani di rientro del deficit sanitario tra il 2007 e il 2009». Anche la Giunta regionale della Campania scarica il peso dell'accaduto sulla precedente gestione ma il Pd contrattacca: «La decisione di Tremonti - dice

Guglielmo Vaccaro - è una sconfitta in casa per il presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro: a Roma il Governo non si fida di lui».

Per il Pd è intervenuto anche Sergio D'Antoni: «Il via libera del ministro dell'Economia alla super-addizionale Irap e Irpef di Campania, Calabria e Molise mette in ridicolo le tante chiacchiere spese sulla riforma delle riforme e rivela la vera natura di un governo che dal primo giorno scarica tutti i costi sui lavoratori e sulle imprese delle regioni deboli». Il presidente di Confindustria Emma Marcegaglia ha commentato: «Si parla tanto di fiscalità di vantaggio per il Sud in realtà c'è una fiscalità di svantaggio. L'importante è che poi questo aumento delle tasse sia veramente accompagnato da piani di riduzione dei costi».

R. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

